Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 547 del 05/03/2021

Decisione della Giunta su proposta del vicepresidente Mario Tonina

Approvato in via preliminare il Piano energetico ambientale provinciale 2021-2030

Arrivare al 2030 avendo ridotto le emissioni climalteranti del 55% rispetto ai livelli del 1990, come previsto dalle ultime indicazioni europee: è questo l'obiettivo del Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030, approvato in via preliminare dalla Giunta provinciale. Un traguardo ambizioso, quello contenuto nel documento, frutto di oltre due anni di approfondito impegno da parte dell'Agenzia Provinciale per le risorse idriche e l'energia assieme ad un gruppo di lavoro del quale hanno fatto parte l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Bruno Kessler e la Fondazione Edmund Mach. Con l'approvazione preliminare del Piano - oggi, da parte della Giunta provinciale, su proposta del vicepresidente e assessore all'urbanistica e ambiente Mario Tonina - parte ora la fase di consultazione pubblica del documento, in previsione dell'approvazione definitiva prevista a giugno 2021.
"Il Piano - sottolinea l'assessore Tonina - affronta un periodo strategico che va da qui al 2030, nel quale i temi energetici e ambientali diverranno sempre più importanti. Abbiamo di fronte l'attuazione del Green Deal europeo ma anche, ad esempio, il rinnovo delle Grandi Concessioni Idroelettriche in Trentino. La Provincia in questo documento affronta perciò in anticipo alcuni temi importanti, indagandone alcuni con spirito pionieristico e recependo al tempo stesso le normative europee. Inoltre affronta nei dettagli il tema del contrasto alle cause del cambiamento climatico, attraverso l'efficientamento dei sistemi energivori e la transizione verso forme di energia rinnovabile".

Il Piano Energetico Ambientale provinciale è il documento di programmazione provinciale degli interventi in materia di energia (previsto dall'art. 2 della Legge provinciale 20 del 4 ottobre 2012). Ha dunque un ruolo importante e strategico in quanto racchiude in sé sia le azioni di mitigazione del cambiamento climatico previste dalla Legge provinciale 19 del 2013, che prevedeva la riduzione del 50% delle emissioni al 2030, sia il nuovo limite definito dall'ultimo emendamento alla Climate Law europea che porta il target al 55%.

Il precedente piano 2013-2020 ha terminato il suo periodo di validità. Per la redazione del nuovo strumento di programmazione energetica si è partiti dalla redazione del bilancio dei consumi energetici nel periodo 2014-2016. Si è poi lavorato nel delineare quelli che saranno gli scenari al 2030, tenendo conto delle previsioni legate al cambiamento climatico in termini di temperatura, precipitazioni e qualità dell'aria. Sono stati declinati gli scenari per il comparto edilizio privato e pubblico (responsabile del 40% delle emissioni), il settore industriale, la mobilità sostenibile, per fare in modo di efficientare in maniera intelligente i vari settori, lavorando sul patrimonio esistente e sulla transizione verso nuove abitudini. Sono anche state indagate le modalità di implementazione delle fonti di energia rinnovabile: la produzione dell'energia idroelettrica, l'estensione della distribuzione del gas naturale, la nascita di comunità energetiche, la valorizzazione della biomassa legnosa, la produzione di biogas e sono anche state tracciate proposte per azioni di governance territoriale.

Ne sono nate 12 strategie, poi declinate in 81 azioni, che interessano trasversalmente i vari settori. E’ importante sottolineare che solo agendo assieme su tutti i fronti si possono raggiungere gli obiettivi pianificati. Dopo l’approvazione preliminare si aprirà il periodo di consultazione. Contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale della delibera, il documento preliminare del Piano energetico, assieme all'allegato rapporto ambientale, sarà consultabile sul sito www.energia.provincia.tn.it.

Per favorire la diffusione dei suoi contenuti, oltre al confronto con il Consiglio delle autonomie locali e la discussione nella 3^ Commissione consiliare, i tecnici dell’Agenzia provinciale per le risorse idriche e l’energia promuoveranno momenti di ascolto dedicati alle categorie. Assieme al Piano sarà reso pubblico un calendario di date nelle quali, su prenotazione, sarà possibile partecipare ad un confronto. Una iniziativa che si aggiunge a quanto previsto dalla normativa che prevede che, nel periodo di deposito chiunque possa presentare osservazioni al Piano trasmettendole ad aprie@pec.provincia.tn.it.

All: slides e "Piano in pillole"

()